

COME SI DIVENTA PROFESSIONISTA DI GOLF

Per definire il professionista di golf è opportuno premettere una breve nota sul dilettante.

Il dilettante è colui che è in possesso dell'*amateur status* secondo le norme del R&A (l'ente che governa il Golf per l'Europa, al pari della USGA per gli USA, che prende il nome dal "The Royal and Ancient Golf Club of St Andrews" dove ha sede), è iscritto ad una Federazione golfistica ed ha un handicap, ossia una capacità di gioco, che va da 36 (36 colpi oltre il par del campo che di solito è 72) a 0 o meno di zero fino a -6. In Europa l'*handicap* e le sue variazioni sono regolate secondo l'EGA Handicap System.

I professionisti si dividono in due grandi categorie: i maestri di golf ed i giocatori di torneo.

I professionisti abilitati all'insegnamento, per diventare tali in Italia ed iscriversi nel relativo Albo presso la Federazione Italiana Golf, devono seguire un iter formativo presso la Scuola Nazionale di Golf (Centro Tecnico Federale – Golf Nazionale – Sutri, Viterbo). Per partecipare al corso è necessario rispondere ai requisiti dal bando di concorso. Per chi non ha particolari requisiti (es. aver vinto un Campionato Nazionale Assoluto dilettanti, aver fatto parte delle compagini Nazionali in particolari competizioni o nel caso di professionisti che vogliano da "giocatori di torneo" intraprendere l'iter didattico, essere in possesso di una categoria di gioco in determinati circuiti, è stato istituito per i giocatori dilettanti e professionisti l'obbligo di superare una "prequalifica", ovvero una prova selettiva di gioco (di solito 72 buche in 4 giornate) cui si accede se si ha un *handicap* EGA di 4,4 o meglio per gli uomini, di 6,4 o meglio per le donne. I migliori classificati secondo un apposito regolamento frequentano un corso di circa 4 mesi (di solito da fine gennaio ai primi di maggio) al termine del quale, superati gli esami, ottengono la qualifica di **Tirocinante** che non permette di iniziare a svolgere l'attività, se non di concerto e sotto le direttive del maestro responsabile del tirocinio. Il completamento del percorso per essere qualificato Maestro dura circa 4 anni. Frequentando annualmente successivi corsi e superandone gli esami si diventa prima **Assistente** di classe "B", poi di classe "A" ed infine **Maestro**. (per completezza informativa si veda il "regolamento professionisti" sul sito www.federgolf.it)

I professionisti giocatori di torneo, in Italia sono inseriti nell'Albo dei professionisti non abilitati all'insegnamento presso la FIG. Per essere iscritti all'Albo occorre, come da Regolamento, aver acquisito uno stabile diritto di gioco nelle prove dei circuiti professionistici riconoscibili dalla FIG, avendo superato prove pratiche competitive.

Per passare dalla condizione di giocatore amatoriale a quella professionale occorre dichiarare, secondo le norme del R&A, che si gioca per denaro, ovviamente nelle gare che hanno premi in denaro. In Europa, le gare di questo tipo sono sostanzialmente quelle dei quattro *Satellite tour* ufficiali (Europro Tour in Inghilterra, Pro Golf Tour in Germania, Nordic League nei paesi scandinavi e Alps Tour in alcuni paesi europei: Francia, Spagna, Italia, Austria, Belgio, ecc-), del Challenge Tour, dell'European Tour. L'accesso a questi circuiti professionistici avviene, di norma, attraverso il superamento di una scuola di qualificazione (*Qualifying School*) ciascuna con un proprio regolamento. Basilare per iscriversi ad una QS è possedere un *hcp* pari o più basso di 0,4. Le QS si suddividono in *Stages*, ovvero in gare selettive (in genere due *Stages* per i circuiti satelliti, tre *Stages* per l'European Tour) alla fine delle quali i giocatori meglio classificati in accordo con i relativi regolamenti ottengono una categoria di gioco che li abilita a gareggiare sul circuito per il quale si sono classificati. Durante le QS. in sintonia con le regole sull'Amateur Status, è possibile richiedere al Comitato di firmare una dichiarazione per rinunciare agli eventuali premi in denaro e riservarsi di decidere successivamente se passare professionisti o meno.

Una notazione va fatta per il Challenge Tour per il quale non c'è una QS apposita. Si accede al circuito sostanzialmente in due modi: se ci si classifica nello *stage* finale dell'European Tour, oppure se, a fine stagione, si è nei primi cinque dell'ordine di merito dei *Satellite Tour*.



A cura di Vittorio Andrea Vaccaro – Golfista professionista

Consigliere Comitato Regionale Emilia Romagna F.I.G.

www.vittorioandreavaccaro.com

